

In tre mesi, 18 mila assunzioni previste dalle aziende di Como e
Lecco | 1



COMO - Nel 2° trimestre 2019 le imprese delle provincie di Como e Lecco prevedono di effettuare complessivamente 18.780 assunzioni: a cercare nuovo personale sarà il 24,1% delle aziende comasche con almeno un dipendente e il 22,2% di quelle lecchesi.



Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro saranno quasi 245.000, e a livello nazionale supereranno quota 1.330.000. Questi dati emergono dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 50 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche.

L'indagine è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Più contratti "stabili"

Nel mese di aprile 2019, sulle 6.460 assunzioni programmate dalle imprese lariane la quota con contratto a tempo indeterminato scende al 27,9% (a marzo era del 29,4%). Lecco, con il 28,9%, mantiene il quinto posto tra i territori lombardi (dietro a Mantova, Milano, Varese e Monza Brianza, rispettivamente con il 43,4%, 35,1%, 32,9% e 31,8%).

Como, con il 27,3%, occupa il 6° posto, recuperando 5 posizioni. La quota delle nuove assunzioni a tempo indeterminato previste ad aprile dalle imprese lariane resta inferiore alla media lombarda (che scende dal 33% al 30%), ma torna più alta di quella nazionale (che diminuisce dal 30,6% al 26,9%)

Più apprendistato

Rispetto alla scorsa indagine, sale considerevolmente la quota dei contratti di apprendistato (dal 4,4% al 10,4%), facendo registrare un valore in linea con la media lombarda e superiore a quella italiana (rispettivamente 10% e 8%).

Meno contratti precari

Calano i contratti a tempo determinato (dal 62,4% al 59,8%, dato superiore alla media regionale, 56%, ma inferiore a quella nazionale, 61,9%). La quota di assunzioni con altre forme contrattuali scende dal 3,7% di marzo al 2% di aprile, inferiore a quella lombarda e italiana

Assunzioni, in quali settori?

Il 66,4% delle entrate programmate ad aprile riguarda imprese di Como e Lecco con meno di 50 dipendenti; il 17,6% medie imprese; il 16,1% realtà imprenditoriali oltre 250 addetti.

Tab. 2 - Italia, Lombardia e province lombarde: quota imprese che assumono per settore nel 2° trimestre 2019

Territorio	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri Servizi	Media provinciale
Bergamo	32,4	16,2	21,2	26,9	27,7	25,8
Brescia	31,6	20,8	21,0	30,5	25,1	26,1
Como	23,8	14,4	20,3	32,9	27,6	24,1
Cremona	29,6	14,8	20,0	25,7	26,9	24,5
Lecco	26,2	13,6	17,5	31,1	21,4	22,2
Lodi	31,4	22,6	20,3	25,5	29,8	26,4
Mantova	35,1	17,5	23,6	27,8	30,6	28,4
Milano	29,2	22,3	20,3	24,9	27,0	25,2
Monza B.za	25,9	14,8	18,9	26,0	23,8	22,4
Pavia	28,6	17,0	21,2	23,9	29,7	25,2
Sondrio	35,4	23,0	25,6	41,0	30,8	31,4
Varese	26,5	14,0	22,5	29,2	26,1	24,4
LOMBARDIA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	25,2
ITALIA	29,6	19,7	18,9	32,0	27,4	25,2

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018

019, il 37,1% delle assunzioni di aziende lariane si concentrerà nel comparto industriale (6.960 nuovi contratti, di cui 1.090 riguarderanno il settore delle costruzioni) .

Rispetto all'indagine precedente (relativa al periodo marzo-maggio 2019) cresce la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 58,4% al 62,9%). In particolare, le nuove

N
e
l
2
.
t
r
i
m
e
s
t
r
e
2

assunzioni previste saranno 2.170 nel commercio, 4.130 nel turismo e altrettante negli altri servizi

I profili richiesti

Rispetto a marzo, in aprile si mantiene pressoché stabile la quota di assunzioni riservate a figure “high skill” (dirigenti, specialisti e tecnici: dal 14,2% al 14,1%); il valore resta inferiore sia alla media regionale (21%) che a quella nazionale (16%). Scende la quota di assunzioni destinate a personale laureato (dall’8,9%, all’8,4%) e la percentuale del territorio lariano continua ad essere inferiore sia alla media regionale (13,2%) che a quella nazionale (10,2%).

In leggero calo anche la quota delle assunzioni di diplomati (dal 69,8% al 69,5%, di cui il 33% con diploma di scuola media superiore e il 36,5% di Istituto professionale), mentre sale quella di risorse umane che hanno solo assolto all’obbligo scolastico (dal 20% al 22,1%).

Aumenta la quota di assunzioni riservate ai giovani con meno di 29 anni (dal 31,6% di marzo al 35,1% di aprile)

Tab. 6 – Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sulle assunzioni per titolo di studio nel MESE DI APRILE 2019 (valori percentuali)				
Territorio	Laurea	diploma	qualifica professionale	nessuna formazione
Bergamo	10,7	35,7	31,2	22,3
Brescia	6,8	37,0	34,0	22,2
Como	8,7	33,3	36,0	22,0
Cremona	7,8	31,7	35,2	25,3
Lecco	7,6	32,5	37,3	22,6
Lodi	7,8	29,7	38,6	23,9
Mantova	6,8	33,5	32,2	27,5
Milano	19,3	40,9	20,4	19,4
Monza B.za	12,4	40,6	28,1	18,8
Pavia	8,6	30,6	36,9	23,8
Sondrio	5,3	29,6	43,0	22,1
Varese	10,2	38,4	30,8	20,5
LOMBARDIA	13,2	37,7	28,0	21,1
ITALIA	10,2	36,2	31,0	22,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019
Valori percentuali calcolati sui valori assoluti arrotondati alla decina (a causa di questi arrotondamenti, la somma delle percentuali può dare valori diversi da 100)

Tra i profili maggiormente richiesti sia dalle imprese comasche che da quelle lecchesi

spiccano soprattutto figure a media e bassa specializzazione:

- Como, “cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici” (930 persone) “personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone” (390 nuovi ingressi), “commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all’ingrosso” e “addetti accoglienza, informazione ed assistenza della clientela” (entrambi con 220 assunzioni previste);
- Lecco, “operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche” (460 nuove assunzioni), “cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici” (400 persone) e personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone” (120 nuovi ingressi).